



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DEL MOLISE

GUIDA DELLO STUDENTE  
ANNO ACCADEMICO  
2007·2008

FACOLTÀ DI ECONOMIA

LAUREA SPECIALISTICA

**PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI**

# **Laurea Specialistica in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali**

## **Classe 57/5 - Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali**

### **Obiettivi formativi**

Obiettivo specifico della laurea specialistica è la formazione di una figura professionale in grado di assumere posizioni di elevata autonomia e responsabilità, sia alle dipendenze, sia in proprio, in ordine alla progettazione, all'attuazione, al coordinamento e alla direzione di sistemi integrati di servizi nei molteplici ambiti del welfare individuale e sociale (sanità, istruzione, famiglia, fasce deboli della popolazione, immigrazione, esclusione e marginalità sociale, qualità della vita).

A tal fine, il laureato specialista della classe:

- dovrà avere una solida conoscenza delle discipline sociologiche, con particolare riferimento:
  - a) alle problematiche dell'individuazione, della programmazione e del coordinamento delle politiche e degli interventi sociali in rapporto ai bisogni della popolazione;
  - b) ai processi culturali e sociali che favoriscono/impediscono l'insorgere del disagio individuale e sociale;
  - c) ai processi sociali, culturali e comunicativi che regolano i rapporti tra gruppi sociali eterogenei quanto a orientamenti culturali, stili di vita e comportamenti sociali;
  - d) alla valutazione delle politiche di welfare e alle relative metodologie e tecniche per il monitoraggio, l'implementazione e la valutazione dei servizi che le concretizzano, sia riguardo agli aspetti dell'efficacia e dell'efficienza, sia riguardo al loro impatto sulle persone, sui gruppi sociali e sulla società più in generale.
- In relazione all'uso razionale ed equo delle risorse disponibili, dovrà, inoltre, avere le competenze necessarie per valutare gli aspetti economici e finanziari delle politiche e dei servizi sociali, sia a livello di programmazione, sia nel quadro dei vincoli e delle opportunità dell'economia locale.
- In ragione dei processi di internazionalizzazione che caratterizzano i rapporti tra persone, istituzioni nazionali e organismi internazionali e ai fini di una impostazione delle politiche e dei servizi sociali che tenga nel dovuto conto la complessità culturale, il rapido cambiamento e la mobilità socio-territoriale, il laureato specialista dovrà:
  - a) avere una buona conoscenza delle problematiche relative al processo di globalizzazione;
  - b) essere in possesso delle capacità necessarie per favorire lo sviluppo di positive relazioni interculturali;
  - c) essere in grado di impostare politiche sociali e relativi servizi che tengano conto della tutela e della promozione della dignità della persona e dei diritti umani;
  - d) avere competenze linguistiche adeguate per interagire con soggetti, istituzioni e organizzazioni extra nazionali;
  - e) essere in grado di valutare la componente etica delle politiche e dei servizi sociali.

- Ai fini della programmazione e della progettazione degli interventi di politica sociale e dei relativi servizi, il laureato specialista dovrà, inoltre, avere le competenze metodologiche e tecniche necessarie per progettare, dirigere e coordinare indagini sociali sul territorio, nonché la capacità di valutarne e valorizzarne i risultati.
- infine, il laureato specialista dovrà possedere le competenze necessarie per intraprendere in forma autonoma, libero-professionale o rivestendo ruoli istituzionali, attività di progettazione, erogazione e consulenza di servizi alle persone anche nell'ambito del terzo settore e della cooperazione.

### **Sbocchi professionali**

I laureati in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali potranno svolgere la professione di assistente sociale nelle strutture di pubblico servizio in posizione di responsabilità dirigenziale nell'ambito della progettazione e della programmazione, in quello organizzativo, gestionale e scientifico. Potranno rivestire inoltre ruoli imprenditoriali e gestionali, nelle organizzazioni private del terzo settore e della cooperazione nazionale e internazionale.

Il corso di laurea ha una durata di due anni e si articola in insegnamenti, laboratori o stages ed una prova finale per un totale di 120 crediti.

### **Requisiti di ammissione**

Accesso: libero.

Durata normale del corso: 2 anni (120 crediti).

Frequenza: consigliata.

Sede del corso: Campobasso.

Iscrizione: i termini di iscrizione sono fissati dal **1° agosto al 11 ottobre 2007**

Le attività didattiche dell'anno accademico 2007/2008 avranno inizio dal **15 ottobre 2007**.

Sono previste attività di tutoraggio per gli studenti in debito di esami e con finalità di sostegno in ambito amministrativo.

### **Università degli Studi del Molise**

Via De Sanctis, Polifunzionale II

86100 Campobasso

Tel. 0874.404360-404359-404370 • Fax 0874 98043 • E-mail: economia@unimol.it

### **Referenti**

Prof. ALBERTO TAROZZI, Presidente del Corso di Studio.

Tel. 0874 404285 • E-mail: alberto.tarozzi@unimol.it

Sig. PIERO TULLO

Tel. 0874.404360-404370 • E-mail: pierotullo@unimol.it

dott.ssa ANNAMARIA PALANGIO

Tel. 0874 404247 • E-mail: palangio@unimol.it

**Piano di studio A.A. 2007/2008**  
**(coorte studenti immatricolati nell'A.A. 2007/2008)**

<b>Disciplina</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
<b>I anno</b>		
Diritto privato delle Comunità Europee	IUS/02	4
Economia e gestione delle imprese non profit	SECS-P/08	6
Finanza degli Enti locali	SECS-P/03	5
Lingua Francese o Inglese	L-LIN/04 - L-LIN/12	3
Metodi statistici per la valutazione	SECS-S/03	6
Pianificazione e programmazione delle politiche e dei servizi sociali	SPS/07	9
Programmazione economica	SECS-P/02	5
Sociologia dei processi culturali	SPS/08	6
Sociologia della salute	SPS/07	4
Sociologia delle relazioni intergenerazionali e politiche della famiglia	SPS/08	6
A scelta dello studente (*)		6
<b>Totale</b>		<b>60</b>
<b>II anno</b>		
Accreditamento e certificazione della qualità	SPS/07	3
Cittadinanza e diritti di cittadinanza	IUS/09	4
Comunicazione sociale e istituzionale	SPS/08	4
Dinamica e processi della popolazione	SECS-S/04	4
Etica dei servizi sociali	M-FIL/03	3
Gestione delle risorse umane	SECS-P/10	3
Marketing del settore pubblico e del non profit	SECS-P/08	5
Modelli e strumenti di valutazione delle politiche e dei servizi sociali	SPS/07	6
Pedagogia della differenza	M-PED/03	3
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	3
Prova di abilità informatica		3
Attività formative a scelta dello studente		3
Tesi di laurea		16
<b>Totale</b>		<b>60</b>

(\*) I crediti a scelta dello studente sono conseguibili sostenendo esami relativi ad insegnamenti attivati presso la Facoltà di Economia o altra Facoltà dell'Università degli Studi del Molise, o, previo parere favorevole dell'organo didattico competente, presso altre Università italiane o straniere.



**Offerta Formativa 2007/2008**  
**(elenco degli insegnamenti attivati)**

**1° anno (coorte degli studenti immatricolati nell'A.A. 2007/2008)**

DIRITTO PRIVATO DELLE COMUNITÀ EUROPEE prof. Federico Pernazza	IUS/02	4
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE NON PROFIT prof. Simonetta Zamparelli	SECS-P/08	6
FINANZA DEGLI ENTI LOCALI prof. Angelo Lombardi	SECS-P/03	5
LINGUA STRANIERA A SCELTA tra: LINGUA FRANCESE Docente da definire	L-LIN/04	3
LINGUA INGLESE prof. Cristiana Pugliese	L-LIN/12	
METODI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE prof. Cecilia Tomassini	SECS-S/03	6
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI prof. Gianluca Aceto	SPS/07	9
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA Docente da definire	SECS-P/02	5
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI prof. Elda Gabriellina Mangiarotti	SPS/08	6
SOCIOLOGIA DELLA SALUTE prof. Micol Pizzolati	SPS/07	4
SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERGENERAZIONALI E POLITICHE DELLA FAMIGLIA prof. Elda Gabriellina Mangiarotti	SPS/08	6
A SCELTA DELLO STUDENTE		6

**2° anno (coorte degli studenti immatricolati nell'A.A. 2006/2007)**

ACCREDITAMENTO E CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ prof. Mita Marra	SPS/07	3
CITTADINANZA E DIRITTI DI CITTADINANZA prof. Alberto Tarozzi	IUS/09	4

COMUNICAZIONE SOCIALE E ISTITUZIONALE prof. Ivo Stefano Germano	SPS/08	4
DINAMICA E PROCESSI DELLA POPOLAZIONE prof. Cecilia Tomassini	SECS-S/04	4
ETICA DEI SERVIZI SOCIALI prof. Alberto Tarozzi	M-FIL/03	3
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE prof. Paolo De Vita	SECS-P/10	3
MARKETING DEL SETTORE PUBBLICO E DEL NON PROFIT prof. Carlo Mari	SECS-P/08	5
MODELLI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI prof. Alberto Tarozzi	SPS/07	6
PEDAGOGIA DELLA DIFFERENZA prof. Serena Sani	M-PED/03	3
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI prof. Pisana Collodi	M-PSI/06	3
PROVA DI ABILITÀ INFORMATICA prof. Felice Montanaro		3
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE		3
TESI DI LAUREA		16

**Tra gli insegnamenti a scelta libera attivati  
nella Facoltà di Economia - sede di Campobasso  
per l'anno accademico 2007/2008 si segnalano:**

	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>ORE</b>
<b>Cultura e lingua cinese</b>		<b>6.0</b>	
Cultura e lingua cinese - CB - (Maria Rosaria Gianninoto)	L-OR/21	6.0	36
<b>Diritto delle imprese in crisi</b>		<b>3.0</b>	
Diritto delle imprese in crisi - CB - (Francesco Fimmanò)	IUS/04	3.0	18
<b>Diritto dell'informatica</b>		<b>9.0</b>	
Diritto dell'informatica - CB - (Stefania Giova)	IUS/01	9.0	54
<b>Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche</b>		<b>6.0</b>	
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche - CB - (Paola Sabella)	SECS-P/07	6.0	36
<b>Economia e sociologia delle aziende agroalimentari</b>		<b>6.0</b>	
Economia e sociologia delle aziende agroalimentari (Rosa Maria fanelli)	AGR/01	6.0	36
<b>Economia e tecnica della comunicazione aziendale</b>		<b>6.0</b>	
Economia e tecnica della comunicazione aziendale - CB - (Elisabetta Horvath)	SECS-P/08	6.0	36
<b>Economia regionale</b>		<b>6.0</b>	
Economia regionale - CB - (Massimo Bagarani)	SECS-P/02	6.0	36
<b>Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato)</b>		<b>6.0</b>	
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato) -CB- (Claudia Salvatore)	SECS-P/07	6.0	36
<b>Organizzazione del lavoro</b>		<b>9.0</b>	
Organizzazione del lavoro - CB - (Gilda Antonelli)	SECS-P/10	9.0	54
<b>Principi contabili</b>		<b>9.0</b>	
Principi contabili - CB - (Michele Samuele Borgia)	SECS-P/07	9.0	54



<b>Risorse energetiche e ambientali</b>			<b>6.0</b>	
Risorse energetiche e ambientali - CB - (Fausto Cavallaro)	SECS-P/13	6.0		36
<b>Sociologia delle relazioni etniche</b>			<b>3.0</b>	
Sociologia delle relazioni etniche - CB - (Alberto Tarozzi)	SPS/10	3.0		18
<b>Storia contemporanea</b>			<b>6.0</b>	
Storia contemporanea - CB - (Vittorio De Marco)	M-STO/04	6.0		36
<b>Storia economica</b>			<b>6.0</b>	
Storia economica - CB - (Maria Giagnacovo)	SECS-P/12	6.0		36
<b>Strategie d'impresa</b>			<b>6.0</b>	
Strategie d'impresa - CB - (Elisabetta Horvath)	SECS-P/08	6.0		36
<b>Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita</b>			<b>6.0</b>	
Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita - CB - (Antonella Campana)	SECS-S/06	6.0		36

## CORSI DEL I ANNO



# Diritto privato delle comunità europee

PROF. FEDERICO PERNAZZA

Appartenente al Corso integrato: DIRITTO PRIVATO DELLE COMUNITÀ EUROPEE

## Obiettivi

L'insegnamento ha la finalità di illustrare i principi fondamentali che governano il diritto privato comunitario. In quest'ottica, il corso intende fornire, in primo luogo, una conoscenza di base delle fonti comunitarie, del rapporto fra normativa interna e comunitaria e dei principali sviluppi della giurisprudenza comunitaria e nazionale sull'efficacia delle fonti comunitarie. Verranno, inoltre, esaminati alcuni processi volti all'uniformazione del diritto privato o di alcune suoi ambiti e una visione d'insieme delle principali aree di intervento del diritto comunitario, in particolare nel settore del diritto delle persone e della famiglia.

## Contenuti

- A) Il sistema delle fonti del diritto privato delle comunità europee. Pluralismo delle fonti e normativa comunitaria. Controllo di legittimità costituzionale della normativa comunitaria. Il coordinamento tra la normativa comunitaria e la normativa interna. La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e la prima parte della Costituzione Europea.
- B) La convenzione di Oviedo su diritti umani e biomedicina; il ricongiungimento familiare; il riconoscimento delle sentenze in materia di matrimonio e di potestà genitoriale; i principi di diritto europeo della famiglia, sul divorzio ed il mantenimento tra ex coniugi; il testamento biologico nelle legislazioni europee.

## Testi consigliati

- A) BENACCHIO, *Diritto privato della Comunità europea*, Cedam, 2004, capp. I, II, III, IV, V e VI.  
MANZELLA, MELOGRANI, PACIOTTI, RODOTÀ, *Riscrivere i diritti in Europa*, Il Mulino, 2001.
- B) TRE SAGGI A SCELTA TRA:  
CONTI, *Il nuovo regolamento comunitario in materia matrimoniale e di potestà parentale*, in *Famiglia e diritto*, 2004, p. 291-305.  
MENGOZZI, *I problemi giuridici della famiglia a fronte del processo di integrazione europea*, in *Famiglia e diritto*, 2004, p. 643-648.  
PATTI, *I principi di diritto europeo della famiglia sul divorzio e il mantenimento tra ex coniugi*, in *Famiglia*, 2005, p. 337-359.  
SPOTO, *Direttive anticipate, testamento biologico e tutela della vita*, in *Europa e diritto privato*, 2005, pp. 179-204.  
TERRACCIANO, *Diritto all'unità familiare a due velocità*, in *Diritto e Giustizia*, 2005, n. 30, p. 10, nota a Corte Costituzionale 8.6.2005, n. 224.

VERONESI, *Diagnosi reimpianto: i nodi al pettine. Dopo il referendum tocca alla Consulta*, in *Diritto e Giustizia*, 2005, n. 33, p. 14.

ZANOBETTI, PAGNETTI, *Il ricongiungimento familiare fra diritto comunitario, norme sull'immigrazione e rispetto del diritto alla vita familiare*, in *Famiglia e diritto*, 2005, p. 545-557, nota a Corte di Giustizia CE 23.9.2003, C-109/01.

Gli studenti dovranno dimostrare di conoscere le convenzioni, le direttive, i regolamenti e le sentenze, cui i saggi si riferiscono.

# **Economia e gestione delle imprese non profit**

PROF.SSA SIMONETTA ZAMPARELLI

Appartenente al Corso integrato: ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE NON PROFIT

## **Obiettivi**

Fornire a tutti coloro che operano nel terzo settore uno strumento di lavoro che consenta di guidare e governare le imprese non profit nel rispetto delle regole delle relazioni economiche, senza svilire e/o dimenticare la prevalenza del sociale sull'economico, della cooperazione sulla competizione.

## **Contenuti**

Al fine di perseguire gli obiettivi specificati, il programma prevede lo studio : a. del terzo settore e le caratteristiche strutturali delle imprese non profit b. gli aspetti generali della funzione finanziaria c. l'equilibrio economico delle imprese non profit d. finanziamenti per il terzo settore e. la finanza etica.

## **Testo consigliato**

ALESSANDRO MESSINA, *Denaro senza lucro, Manuale di gestione finanziaria per il terzo settore*, Carocci Faber, Quaderni di Ricerca.

# Finanza degli enti locali

PROF. ANGELO LOMBARI

Appartenente al Corso integrato: FINANZA DEGLI ENTI LOCALI

## Obiettivi

Il corso tende a fornire gli strumenti e le metodologie necessarie per comprendere l'evoluzione e le modifiche strutturali, di ordine finanziario e politico, che investe la struttura organizzativa centralista del nostro Paese. La metodologia di analisi è destinata a costruire un bagaglio scientifico e culturale, anche critico, in grado di comprendere gli strumenti di crescita economica e finanziaria delle realtà locali e, quindi, i vincoli fiscali che rappresentano, se non gestiti con criteri economici, un freno allo sviluppo sociale ed economico delle realtà decentrate.

## Contenuti

Modulo istituzionale L'attività finanziaria degli enti locali. Il processo di aggregazione territoriale. Il trasferimento delle funzioni statali: natura, limiti e cause. I teoremi del decentramento. Profili di coordinamento tra funzioni locali e obiettivi statali. Il governo locale. Il quadro globale della finanza locale. Le imposte locali: natura, caratteri ed effetti. I trasferimenti statali: dimensioni storiche ed economiche. I deficit locali e i modelli di copertura. Modulo di approfondimento La teoria delle scelte locali. Le entrate degli enti locali. I principi economici delle produzioni pubbliche locali. Gli effetti esterni e il processo di internalizzazione. Il modello federale.

## Testi consigliati

PICA F., *Manuale di finanza locale*, Ed. CEL, Gorle, Bergamo, 2000.

BROSIO G., MAGGI M., PIPERNO S., *Governo e finanza locale*, Giappichelli, Torino 1998.

# Lingua francese

DOCENTE DA DEFINIRE

Appartenente al Corso integrato: LINGUA STRANIERA DA SCEGLIERE TRA

## Obiettivi

Il corso di Lingua Francese intende offrire agli studenti la possibilità di acquisire una conoscenza della lingua che possa essere utilizzata nelle future attività professionali. Vista l'importanza della lingua straniera come strumento di comunicazione pare opportuno puntare allo sviluppo delle capacità di comunicare in lingua straniera anche ai fini di un più facile inserimento nel contesto sociale ed economico.

## Contenuti

IL CORSO SI ARTICOLA IN UN UNICO MODULO. LE COMPETENZE ACQUISITE AL TERMINE DEL MODULO DANNO LUOGO A TRE CREDITI FORMATIVI (3 CREDITI).

1. Il modulo mira allo sviluppo di competenze linguistiche e testuali. Esso è costituito da quattro unità didattiche (Phonétique - Groupe du nom - Groupe du verbe - Les différents types de phrase) ed è finalizzato all'acquisizione dei seguenti crediti: 1. Capacità di usare elementi fonetici, lessicali e grammaticali.
2. Capacità di riassumere, relazionare e dare la propria opinione su argomenti in discussione.
3. Capacità di usare la lingua per scopi sociali e professionali; comprendendo e producendo testi chiari e dettagliati relativi al proprio campo di specializzazione, mostrando un uso controllato delle strutture linguistiche.

## Testo consigliato

M. GREGOIRE, O. THIEVENAZ, *Grammaire progressive du Français, niveau intermédiaire*, Clé International, ultima edizione.

Altro materiale sarà fornito a lezione.



# Lingua inglese

PROF.SSA CRISTIANA PUGLIESE

Appartenente al Corso integrato: LINGUA STRANIERA DA SCEGLIERE TRA

## Obiettivi

Il corso è rivolto a studenti a livello intermedio e mira ad approfondire la conoscenza dell'inglese specialistico per le Scienze Sociali. Particolare rilievo verrà dato alla lettura di testi specialistici.

## Contenuti

Il corso si articola in un modulo di 18 ore, pari a 3 crediti formativi, che affronta le caratteristiche lessicali, morfologiche, sintattiche ed espressive della lingua inglese. Particolare attenzione sarà dedicata all'acquisizione di vocaboli nuovi e ai processi di formazione delle parole. Verrà affrontata la lettura di varie tipologie di testi divulgativi e accademici in ambito sociologico-comunicativo al fine di perfezionare le competenze linguistiche e le tecniche di lettura. Durante il corso verranno distribuiti articoli da analizzare e discutere in classe per migliorare le capacità comunicative degli studenti. Si ricorda che al numero di ore di lezioni frontali deve corrispondere un numero almeno equivalente di ore dedicate allo studio personale. Le lezioni si tengono in lingua inglese.

## Testi consigliati

LUDBROOK, GERALDINE, *English for Welfare Services*, Venezia, Libreria Editrice Cafoscarina, 1999.

TESTO DI GRAMMATICA CONSIGLIATO, QUALUNQUE ALTRO TESTO DI GRAMMATICA PUÒ ESSERE CONSULTATO:

N. COE ET AL., *Grammar Spectrum for Italian Students*, La Nuova Italia.

# Metodi statistici per la valutazione

PROF.SSA CECILIA TOMASSINI

Appartenente al Corso integrato: METODI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE

## Obiettivi

Obiettivo del corso è lo studio delle distribuzioni secondo due caratteri e dei relativi concetti di associazione, con applicazioni in ambito delle scienze del servizio sociale attraverso l'uso del package statistico SPSS.

## Contenuti

Richiami della statistica descrittiva. Distribuzioni doppie. Analisi dell'associazione tra due caratteri: dipendenza, indipendenza, correlazione lineare, correlazione parziale. Principi di uso del package statistico SPSS. Elementi di calcolo della probabilità. Variabili casuali discrete e continue. Regressione semplice. Testi non parametrici.

## Testi consigliati

TOMASSINI, *Appunti delle lezioni*.

A. DI CIACCIO, S. BORRA, *Statistica Metodologie per le scienze economiche e sociali*, McGraw-Hill.

# Pianificazione e programmazione delle politiche e dei servizi sociali

PROF. GIANLUCA ACETO

Appartenente al Corso integrato: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI

## Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di fornire, attraverso gli strumenti offerti dalle attuali metodologie sociologiche, le competenze necessarie per analizzare, interpretare e affrontare i processi di trasformazione sociali. In particolare, si farà riferimento alla promozione e alla tutela del benessere delle persone.

## Contenuti

La Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (Legge n. 328, 8 novembre 2000) allarga l'orizzonte progettuale degli Enti locali e inserisce le politiche sociali nell'obiettivo più ampio dello sviluppo del territorio. In questo ambito i servizi sociali diventano rilevanti non solo per il benessere individuale, ma anche per la crescita economica e culturale della collettività. Le Regioni, in particolare, hanno ormai avviato un processo sistematico di trasferimento di risorse e competenze coerenti con il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali, attraverso la definizione di linee di indirizzo e Piani Regionali e stanno sperimentando nuovi servizi di grande impatto sulla comunità locale, azioni che generano attese per le quali risulta necessario dotarsi di sistemi gestionali adeguati ad un welfare moderno, capace di coniugare teoria e prassi nell'ottica dell'aggiornamento continuo.

## Testi consigliati

FELICE ROBERTO PIZZUTI, A CURA, *Rapporto sullo stato sociale. Anno 2007*, UTET, Torino, ultima edizione.

CRISTIANO GORI, A CURA, *La riforma dei servizi sociali in Italia*, Carocci, Roma, 2004.

# Programmazione economica

DOCENTE DA DEFINIRE

Appartenente al Corso integrato: PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

## Obiettivi

Il corso si propone di spiegare le ragioni che da un punto di vista teorico giustificano l'intervento economico dello stato con finalità di carattere sociale, e di illustrare le forme nelle quali tale intervento si articola. Un'attenzione particolare sarà rivolta alle politiche di riforma del sistema previdenziale e del mercato del lavoro.

## Contenuti

- I) Introduzione alla teoria della politica economica (3 crediti) - preferenze individuali e sociali; economia del benessere; criteri paretiani e nuova economia del benessere; -"teorie della giustizia"; funzione del benessere e ottimo sociale (l'utilitarismo di Pigou, la teoria della giustizia di Rawls, criteri di giustizia non welfaristi (Nozick e Sen); - scelte sociali, stato e mercato. L'azione pubblica alla luce dei due teoremi fondamentali dell'economia del benessere. Fallimenti del mercato, aspetti microeconomici e aspetti macroeconomici (limitatamente a disoccupazione e inflazione).
- II) Analisi delle politiche sociali e del welfare state (2 crediti) - politiche sociali e welfare: i concetti fondamentali; origine ed evoluzione dei sistemi di welfare. Le politiche pensionistiche e le politiche del lavoro.

## Testi consigliati

NICOLA ACOCELLA, *Fondamenti di politica economica*, Carocci editore, 1999, limitatamente agli argomenti della I parte del programma.

MAURIZIO FERRERA, *Le politiche sociali*, Il Mulino, 2006, capp. I, II e III.

PAOLO BOSI, *Corso di scienza delle finanze*, Il Mulino 2003, cap. VII esclusi paragrafi 3,5,7.

LETTURA CONSIGLIATA:

TITO BOERI, ROBERTO PEROTTI, *Meno pensioni più welfare*, Il Mulino, 2002.

# Sociologia dei processi culturali

PROF.SSA ELDA GABRIELLINA MANGIAROTTI

Appartenente al Corso integrato: SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI

## Obiettivi

Il contributo che la disciplina sociologica può offrire alla formazione di una professionalità nell'ambito della programmazione e gestione delle politiche e dei servizi è sostanzialmente duplice:

- a) da una parte l'offerta di una metodologia rigorosa per leggere la realtà sociale circostante;
- b) dall'altra un approfondimento della realtà culturale e dei processi in essa presenti. Ciò si rivela particolarmente importante ai fini della formazione di una specializzazione in quanto la complessità sociale in costante trasformazione non può essere adeguatamente affrontata con conoscenze di senso comune o di carattere generale, ma richiede competenze approfondite e capacità di individuazione dei dati rilevanti di contesto. Da questo punto di vista l'insegnamento di sociologia dei processi culturali intende offrire un percorso formativo orientato all'acquisizione di categorie di analisi di alcuni fra i più importanti processi culturali contemporanei che consentano la formulazione di programmazioni di servizi e interventi idonei e mirati.

## Contenuti

In tal senso il corso offre un quadro interpretativo generale e alcuni approfondimenti specifici sulle tematiche riguardanti: Si individueranno gli indicatori principali del cambiamento della famiglia attraverso la lettura dei dati statistici nazionali e delle principali ricerche. La cultura, elementi e processi con particolare riferimento al contesto sociale contemporaneo caratterizzato da pluralismo e multiethnicità. La società dei consumi e i processi culturali ad essa connessi. La comunicazione umana come elemento dinamico della cultura e sua rilevanza nella gestione delle politiche dei servizi alla persona. Le tematiche saranno inizialmente affrontate con lezioni frontali che propongano un modulo di riferimento (definizione, ipotesi, analisi e possibili percorsi di ricerca). Successivamente si darà spazio a quesiti chiarificatori e a momenti di discussione di casi o di percorsi di ricerca suggeriti dal docente o proposti dagli allievi. Quindi si proporranno delle tracce sintetiche del percorso svolto.

## Testi consigliati

MANGIAROTTI FRUGIELE G., A CURA DI, *Cultura e società tra consumo e immagine*, Cedam, Padova 1995.

CESAREO V., *La Libertà responsabile, Vita e Pensiero*, Milano, 2007.

BORGHESI M., *Il soggetto assente*, Itaca, Castel Bolognese 2005.

BORGHESI M., *Secolarizzazione e nichilismo*, Cantagalli, Siena 2005.

# Sociologia della salute

PROF. MICOL PIZZOLATI

Appartenente al Corso integrato: SOCIOLOGIA DELLA SALUTE

## Obiettivi

Il corso si prefigge due obiettivi principali:

- definire i concetti di salute-malattia dal punto di vista sociologico;
- esaminare il sistema sanitario italiano con riferimento particolare ai servizi territoriali.

Inoltre, il corso si propone di analizzare alcuni argomenti specifici, tra cui comunicazione della salute, culture della salute, nascita e morte, salute e immigrazione.

## Contenuti

Durante il corso verranno affrontati i seguenti argomenti: il concetto di salute in alcuni approcci sociologici (struttural-funzionalista; fenomenologico; marxista; radicale) e relativi autori; la nascita e l'evoluzione della medicina moderna; il sistema sanitario italiano e le sue trasformazioni; la salute e la malattia in culture ed epoche diverse; lo sguardo sociologico sulla relazione medico-paziente; la nascita e la morte come costruzione sociale; servizi sanitari e tutela della salute nella società multietnica.

## Testi consigliati

- 1) BUCCHI M., NERESINI F, *Sociologia della salute*, Carocci, Roma, 2003.
- 2) DONATI P., *Un esempio applicativo: la nuova sociologia della salute (epistema, paradigma e pragmatica sociale)*, IN P. DONATI, *Introduzione alla sociologia relazionale*, Angeli, Milano, 2002, pp.127-183.

Durante il corso la docente potrà fornire ulteriori riferimenti bibliografici utili ad approfondire alcuni degli argomenti trattati.

# Sociologia delle relazioni intergenerazionali e politiche della famiglia

PROF.SSA ELDA GABRIELLINA MANGIAROTTI

Appartenente al Corso integrato: SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERGERAZIONALI E POLITICHE DELLA FAMIGLIA

## Obiettivi

Il corso intende fornire le categorie sociologiche per la conoscenza delle problematiche relazionali che interessano i rapporti intergenerazionali nella società globale e indicare i principali orientamenti di politica sociale nei confronti della famiglia.

## Contenuti

Tematiche In tal senso verranno affrontate le tematiche della socializzazione primaria e secondaria, le forme di segregazione generazionale e le relative problematizzazioni nel contesto socio-culturale contemporaneo; i modelli di politica sociale diffusi e possibili in tema di politiche familiari. Metodologia Le tematiche saranno inizialmente affrontate con lezioni frontali che propongano un modulo di riferimento (definizione, ipotesi, analisi e possibili percorsi di ricerca). Successivamente si darà spazio a quesiti chiarificatori e a momenti di discussione di casi o di percorsi di ricerca suggeriti dal docente o proposti dagli allievi. Quindi si proporranno delle tracce sintetiche del percorso svolto.

## Testi consigliati

MANGIAROTTI FRUGIELE G., *Bambini o figli?*, Vita e Pensiero, Milano 2005.

ANDRINI S. MANGIAROTTI FRUGIELE G., *Infanzia: Una Scommessa sul Destino della Nostra Società*, Lulu, N.York 2006.

AA. VV., *Sussidiarietà ed Educazione*, Mondatori Università, Milano 2007.

AA.VV., *Famiglie e politiche di welfare in Italia: interventi e pratiche*, vol II, Il Mulino, Bologna 2005.

## CORSI DEL II ANNO





# Accreditamento e certificazione della qualità

PROF.SSA MITA MARRA

Appartenente al Corso integrato: ACCREDITAMENTO E CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

## Obiettivi

L'obiettivo del corso, che si svolgerà in forma seminariale, è quello di fornire concetti e strumenti applicativi per la valutazione della qualità dei servizi alla persona di pubblica utilità. Nel corso si intende altresì approfondire i metodi per valutare le strutture socio-sanitarie ai fini dell'accREDITAMENTO nella rete di protezione sociale.

## Contenuti

Le lezioni saranno articolate in sei moduli di 3 ore ciascuno. Gli argomenti trattati, oggetto di esame, prenderanno in considerazione: La riforma della PA La valutazione delle politiche sociali e l'accREDITAMENTO: differenze ed analogie Metodologie di analisi dei servizi sociali: criteri e norme La qualità nei servizi alla persona I processi autorizzativi: requisiti e procedure Procedure e processi di accREDITAMENTO I sistemi regionali di accREDITAMENTO Organismi nazionali e internazionali di accREDITAMENTO La carta dei servizi nelle attività sociali.

## Testi consigliati

ALTIERI, L., 2002, *Verso una valutazione come negoziazione in un pluralismo di valori/interessi*, IN CIPOLLA, C. ET AL., 2002, *Valutare la qualità in sanità*, Franco Angeli.

CINOTTI, R., 2002, *L'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie: aspetti di metodo e di contenuto*, IN CIPOLLA, C. ET AL., 2002, *Valutare la qualità in sanità*, Franco Angeli.

LEONE, L., 2001, *La valutazione dei servizi sociali alla persona: stralci di un dibattito in corso*, IN STAME N., 2001, *Valutazione 2001. Lo sviluppo della valutazione in Italia*, Franco Angeli.

LO SCHIAVO, L., 2001, *Qualità e valutazione: confini e valichi di transito*, IN STAME N., 2001, *Valutazione 2001. Lo sviluppo della valutazione in Italia*, Franco Angeli.

MARRA, M., 2006, *Il mercato nella PA. Coordinamento, valutazione e responsabilità*, Carocci, Roma, capp. 1, 2 e 4.

RANCI ORTIGOSA, E., A CURA DI, 2000, *La valutazione di qualità nei servizi sanitari*, Franco Angeli, Milano, cap. 1, 3, 8.

# Cittadinanza e diritti di cittadinanza

PROF. ALBERTO TAROZZI

Appartenente al Corso integrato: CITTADINANZA E DIRITTI DI CITTADINANZA

## Obiettivi

Fornire agli studenti la possibilità di acquisire una dimensione storica del concetto di cittadinanza a partire dalle riflessioni di Marshall, fino alle sue applicazioni contemporanee nel campo dei diritti individuali e collettivi. Stimolare una riflessione critica sull'attualità del tema a partire dall'evolversi di processi di crescita economica che producono forme di dualismo sociale e peggioramento strutturale dei servizi alla persona.

## Contenuti

Il concetto di cittadinanza nel pensiero di A. Marshall. Tipologie della cittadinanza economica, politica e sociale. Cittadinanza e classi sociali. Le contraddizioni tra diritto di cittadinanza e egualitarismo. I limiti sociali della crescita economica e le società posizionali in F. Hirsch. Il paradosso del collettivismo riluttante in F. Hirsch. Diritti di cittadinanza e sistema dei servizi: crisi strutturale dei servizi alla persona nelle società "affluenti".

## Testi consigliati

ALFRED MARSHALL, *Cittadinanza e classi sociali*, Laterza, Bari, 1996.

F. HIRSCH, *I limiti sociali allo sviluppo*, Bompiani, Roma, 1991, Il primo capitolo introduttivo.

# Comunicazione sociale e istituzionale

PROF. IVO STEFANO GERMANO

Appartenente al Corso integrato: COMUNICAZIONE SOCIALE E ISTITUZIONALE

## Obiettivi

Il corso si propone d'introdurre gli studenti ai modelli ed alle tipologie, delle tecniche di comunicazione sociale ed istituzionale. In particolare, l'attenzione sarà concentrata sulla definizione e interpretazione critica delle funzioni sociocomunicative, nonché del profilo professionale degli operatori della comunicazione pubblica, alla luce del concetto strategico di credibilità.

## Contenuti

La parte istituzionale sarà dedicata: allo studio dei concetti di cultura, comunicazione, identità, simbolo, vita quotidiana, memoria (2 crediti). La parte monografica sarà incentrata sul concetto di credibilità delle e nelle istituzioni (2 crediti).

## Testi consigliati

PER LA PARTE ISTITUZIONALE GLI STUDENTI DOVRANNO FARE RIFERIMENTO A:

BELARDINELLI S., ALLODI L., *Sociologia della Cultura*, Angeli, Milano, 2006.

G.GILI, *La credibilità. Quando e perché la comunicazione ha successo*, Rubettino, Soveria Mannelli, 2005.

# Dinamica e processi della popolazione

PROF. CECILIA TOMASSINI

Appartenente al Corso integrato: DINAMICA E PROCESSI DELLA POPOLAZIONE

## Obiettivi

Il corso di dinamiche della popolazione è finalizzato ad approfondire la tematica dell'invecchiamento della popolazione e le caratteristiche della popolazione anziana. Il corso, prevalentemente monografico, ha l'intento di fornire agli studenti la possibilità di approfondire un tema di grande attualità e allo stesso tempo particolarmente rilevante per il percorso professionale degli iscritti al corso in programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali.

## Contenuti

Processi demografici ed invecchiamento della popolazione in un'ottica internazionale. Fonti statistiche e ottica di osservazione per l'analisi delle caratteristiche della popolazione anziana. Mortalità della popolazione anziana. Stato di salute e disabilità. Le componenti demografiche e sociali dell'assistenza informale agli anziani (stato civile, sistemazioni abitative, reti di parentela e reti sociali). L'assistenza formale: servizi sociali, servizi privati, istituti di cura e di lungo degenza. Condizioni socio-economiche della popolazione anziana. Confronti internazionali. Approcci e metodi della ricerca gerontologia.

## Testo consigliato

C. TOMASSINI, *Appunti del corso, online.*

# Etica dei servizi sociali

PROF. ALBERTO TAROZZI

Appartenente al Corso integrato: ETICA DEI SERVIZI SOCIALI

## Obiettivi

Analizzare i requisiti di base del servizio sociale e le relative problematiche etiche emergenti nell'affrontare i nodi della professionalità.

## Contenuti

Analisi critica del codice deontologico dell'assistente sociale. Limiti sociali delle società occidentali e limiti del servizio sociale. Questioni etiche e strutturali relative al servizio alla persona.

## Testi consigliati

F. HIRSCH, *I limiti sociali allo sviluppo*, Bompiani, Roma, Introduzione e cap. III.

Lo studente dovrà saper commentare il Codice deontologico dell'assistente sociale, CDAS, del 2002.

# Gestione delle risorse umane

PROF. PAOLO DE VITA

Appartenente al Corso integrato: GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

## Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di analizzare il ruolo delle risorse umane nel sistema organizzativo e di illustrare le principali scelte di politica del personale.

## Contenuti

Il corso è strutturato in due parti fondamentali: la prima è finalizzata a fornire allo studente gli elementi di base per poter comprendere il funzionamento di un'organizzazione ed illustrare le caratteristiche delle principali forme organizzative; la seconda, invece, è incentrata sulle competenze di gestione delle risorse umane e sulle politiche di gestione delle risorse umane ed in particolare: la ricerca e la selezione, l'inserimento e la socializzazione organizzativa, la formazione, la carriera, la valutazione e la retribuzione.

## Testi Consigliati

H. MINTZBERG, *Management mito e realtà. Parte seconda: Le configurazioni organizzative*, dal capitolo 6 – pag. 131 al capitolo 13 pag. 296, Garzanti.

H. L. TOSI, M. PILATI, N. P. MERO E J. R. RIZZO, *Comportamento organizzativo*, Egea 2002, capitoli 12, 13.

# Marketing del settore pubblico e del non profit

PROF. CARLO MARI

Appartenente al Corso integrato: MARKETING DEL SETTORE PUBBLICO E DEL NON PROFIT

## Obiettivi

- Illustrare il ruolo della funzione marketing nelle organizzazioni senza fini di lucro.
- Fornire modelli concettuali di marketing applicabili ai servizi pubblici e nonprofit.
- Sviluppare la prospettiva manageriale.

## Contenuti

Questo corso è una introduzione al marketing delle organizzazioni senza fini di lucro e delle istituzioni pubbliche. Gli argomenti esaminati sono: nonprofit marketing e marketing dei servizi, comportamento del consumatore, segmentazione del mercato, ricerche di mercato, offerta di servizi, comunicazione con i consumatori. Il corso prevede due moduli per un totale di 5 crediti formativi universitari, equivalenti a 30 ore di didattica. Il primo modulo di 3 CFU fornisce una disamina dei principali concetti e strumenti di marketing utili nel contesto pubblico e nonprofit. Il secondo modulo di 2 CFU prevede lo sviluppo di un Progetto di marketing, ossia un lavoro sul campo che consente di approfondire un problema di marketing in una organizzazione o istituzione reale.

## Testi consigliati

G. FIORENTINI, *Organizzazioni non profit e di volontariato*, Etas, Milano, seconda edizione, 1998, paragrafi 2.2, 2.3, pp. 102-133.

P. KOTLER, A. R. ANDREASEN, *Marketing per le organizzazioni non profit*, Il Sole 24 Ore, Milano, 1998, capitolo 2, pp. 43-74; paragrafi 5.3, 5.4; pp. 181-212.

C. LOVELOCK, *Aggiungere prodotto alla qualità*, McGraw-Hill Italia, Milano, 1997, capitolo 7, pp. 89-99.

V. A. ZEITHAML, M. J. BITNER, *Il marketing dei servizi*, McGraw-Hill Italia, Milano, 2002, capitolo 2, pp. 27-45; capitolo 4, pp. 69-89; capitolo 5, pp. 95-125.

Studenti che non frequentano Chi non frequenta il corso deve aggiungere ai precedenti testi il seguente volume:

P. MILANESE, *Non-profit marketing e valore sociale*, Egea, Milano, 1998.



# Modelli e strumenti di valutazione delle politiche e dei servizi sociali

PROF. ALBERTO TAROZZI

Appartenente al Corso integrato: MODELLI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI

## Obiettivi

Definire con chiarezza la genesi del lessico della valutazione nelle sue differenti versioni e finalità e fornire le capacità di elaborare quadri documentari e quadri di valutazione per le politiche sociali.

## Contenuti

Il lessico della valutazione. I criteri di pertinenza, efficacia, efficienza e impatto nei glossari delle principali agenzie internazionali. Il criterio di sostenibilità: la sua applicazione nel campo dei servizi sociali e il ruolo dei soggetti. Il principio di autosostenibilità nei progetti di servizio personalizzato. Esercitazioni finalizzate alla produzione, documentazione e valutazione di progetti nell'ambito dei servizi sociali: progettazione simulata e valutazione dell'esistente. Lavoro di laboratorio orientato alla mappatura e alla valutazione del disagio sociale.

## Testi consigliati

ANGELO SAPORITI, *La ricerca valutativa. Riflessioni per una cultura della valutazione*, Rubbettino, Soveria Mannelli (Cz), 2001.

CLAUDIO BEZZI, *Il disegno della ricerca valutativa, nuova edizione rivista e aggiornata*, Franco Angeli, Milano 2003, solo i capitoli 1,2,3 e 4.

Altri materiali saranno suggeriti e forniti a lezione.

# Pedagogia interculturale

PROF.SSA SERENA SANI

Appartenente al Corso integrato: PEDAGOGIA DELLA DIFFERENZA

## Obiettivi

Il corso consentirà di acquisire conoscenze circa le varie forme di “differenza” di genere, culturale, sociale, etc. che si possono riscontrare nella società odierna. In particolare, verranno illustrati i concetti fondamentali e le principali categorie interpretative dell’educazione interculturale e dell’integrazione dei minori nel contesto scolastico ed extra-scolastico, con specifico riferimento alla realtà scolastica, alla formazione dei docenti e degli educatori sociali e alle agenzie formative operanti sul territorio.

## Contenuti

Identità, differenza, diversità; cenni storici sulla diversità; le molteplici forme di differenza: di genere (sessuale), culturale, etnica, sociale, religiosa, linguistica, generazionale, disabilità; educare al rispetto della dignità umana; i processi del pluralismo; da una società monoculturale ad una società interculturale; specificazioni terminologiche; discorso pedagogico e pedagogia interculturale; l’intercultura e l’educazione.

## Testi consigliati

PAOLA DUSI, *Flussi migratori e problematiche di vita sociale*, Vita e Pensiero, Milano, 2000.

Durante il corso verrà messo a disposizione ulteriore materiale didattico.

# Prova di abilità informatica

PROF. FELICE MONTANARO

Appartenente al Corso integrato: PROVA DI ABILITÀ INFORMATICA

## Obiettivi

Fornire allo studente i principi base delle architetture dei sistemi operativi e dei Data Base. Il corso intende fornire a tutti gli studenti una piattaforma di conoscenze sulla quale possono successivamente innestarsi conoscenze più approfondite.

## Contenuti

Funzioni di un sistema operativo. Gestione di processi Interruzioni interne e esterne. Politiche di gestione dell'unità di elaborazione. Sincronizzazione dei processi. Gestione della memoria centrale. Rilocazione Memoria di modo S e memoria di modo U. Driver per la gestione di periferiche e gestione di file. Archivi e basi di dati. Memorie di massa. Organizzazione degli archivi. Basi di dati. Differenze fra archivi separati e basi di dati. Modelli e linguaggi per la gestione dei dati. Livelli di astrazione in una base di dati. Basi di dati e transazioni. Programmazione e utilizzo di una base di dati. Esempio esteso: basi di dati relazionali. Il modello relazionale. Il linguaggio SQL. Strumenti per la programmazione delle applicazioni.

## Testi consigliati

*Informatica arte e mestiere*, CERI MANDRIOLI SBATELLA, Mc Graw-Hill. ISBN 88-386-0804-0.  
MONTANARO FELICE, *Dispense*.

# Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

PROF.SSA PISANA COLLODI

Appartenente al Corso integrato: PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

## Obiettivi

Riconoscere ed analizzare criticamente i modelli di normalità socialmente determinati, mettere a fuoco l'introiezione di tali modelli nella soggettività individuale, e nell'identità professionale, riflettendo in particolare sul loro peso nel lavoro di cura. Analizzare criticamente, in questo senso, le prescrizioni di ruolo rivolte agli Assistenti Sociali riguardo all'uso delle emozioni e della soggettività nel lavoro quotidiano.

## Contenuti

Attraverso l'analisi dell'adattamento psicologico alla disabilità, sarà analizzato come, nel corso dell'esistenza, dopo un evento traumatico, la ripresa passi attraverso la possibilità di ritrovare un legame con gli altri e un grado sufficiente di libertà personale. Tale processo è spesso ostacolato da rapporti di cura, assistenza e riabilitazione che non fanno i conti con l'emozionalità o il lutto del paziente e impongono obbiettivi di normalizzazione astratta. In questo senso sarà analizzato lo stile professionale di assistenti sociali, insegnanti, psicologi, mettendo a fuoco quanto questi condividano acriticamente il modello di normalità attualmente in voga, orientato ad etichettare l'affettività e l'emozionalità come atteggiamento immaturo, sia negli operatori sociali che negli utenti. Attraverso gli esempi proposti, si chiederà agli studenti di riflettere sugli elementi che rendono possibile il lavoro di cura e assistenza, anche confrontandosi con quello che accade in altre culture, sul piano del rapporto con la sofferenza, sulle chiavi di lettura adottate per spiegare i disagi. Tali elementi saranno raffrontati con le prescrizioni di ruolo per gli assistenti sociali (l'asetticità, l'anaffettività, la distanza) e con le aspettative personali degli studenti circa la professione prescelta.

## Testi consigliati

PIERO COPPO, *Le ragioni del dolore*, Bollati Boringhieri, Torino, 2005, capp. 2 e 3.

Una dispensa fornita dalla docente su: *Aspetti psicologici dell'elaborazione della disabilità*.



# INSEGNAMENTI LIBERI



# Cultura e lingua cinese - CB -

PROF.SSA MARIA ROSARIA GIANNINOTO

Appartenente al Corso integrato: CULTURA E LINGUA CINESE

## Obiettivi

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base sulla lingua cinese e sulla situazione politica, economica e sociale della Cina contemporanea. Il corso mira a fornire gli strumenti per affrontare semplici conversazioni in cinese, per leggere e scrivere i grafemi di uso più frequente ed utilizzare programmi di videoscrittura in lingua cinese.

## Contenuti

Moduli I-III: Introduzione allo studio del cinese moderno Caratteristiche della lingua cinese, lingua moderna e lingua classica, situazione linguistica della Cina, i dialetti parlati in Cina. Fonetica: i fonemi della lingua cinese, il sistema tonale Grammatica: la struttura della frase, il predicato verbale, il predicato nominale, il predicato aggettivale, forme interrogative, la negazione, pronomi personali e dimostrativi, i principali classificatori nominali, espressioni verbali in serie. Scrittura: il sistema di trascrizione pinyin, regole di scrittura dei grafemi, i radicali Guida alla consultazione dei dizionari di lingua cinese Cenni sulla storia della Cina e sulla storia del pensiero cinese. Cenni sulla geografia del paese: divisioni amministrative, aree di maggiore sviluppo Cenni sulla storia contemporanea della Cina: la politica della porta aperta, l'economia socialista di mercato, la nuova classe dirigente.

## Testi consigliati

MANUALE:

*Jingmao chuji hanyu kouyu, Business Chinese-Elementary*, A CURA DI HUANG WEIZHI, Huayu jiaoxue chubanshe, 1999, vol. I.

DIZIONARI CONSIGLIATI:

ZHANG SHIHUA, *Jianming han-yi cidian, Dizionario conciso cinese-italiano*, Shanghai waiyu jiaoyu chubanshe, 1996.

*Jingxuan Han-Ying Ying-Han Cidian, Shangwu yinshuguan*, 1999, dizionario tascabile.

Huang Qigao, *Yi-Han jingji maoyi cidian, Dizionario dei termini economico-commerciali italiano-cinese*, Shangwu yinshuguan, 2003.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e dispense saranno fornite durante il corso.



# **Diritto delle imprese in crisi - CB -**

PROF. FRANCESCO FIMMANÒ

Appartenente al Corso integrato: DIRITTO DELLE IMPRESE IN CRISI

## **Obiettivi**

La formazione teorica in ordine alle regole funzionamento del diritto delle imprese in crisi in chiave di salvaguardia e liquidazione riacquisitiva dei valori aziendali e alla disciplina analitica delle fattispecie concrete anche in chiave comparatistica.

## **Contenuti**

La sopravvivenza del complesso aziendale al dissesto dell'imprenditore. L'organizzazione, l'avviamento e la clientela a seguito dell'evento concorsuale. La rilevanza giuridica dell'azienda nelle procedure concorsuali. I caratteri dell'universalità oggettiva e della concentrazione. La degiurisdizionalizzazione dell'insolvenza. L'esercizio provvisorio dell'impresa fallita. L'affitto endoconcorsuale. La istruttoria preconcorsuale. La prelazione dell'affittuario e la vendita del complesso produttivo come evoluzione programmata dell'affitto. Il ruolo dei rapporti di lavoro e degli altri contratti in corso di esecuzione a seguito del dissesto. Gli organi preposti al fallimento. Gli effetti del fallimento. Il concordato preventivo. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.

## **Testo consigliato**

F. FIMMANÒ, *La liquidazione dell'attivo fallimentare*, Ipsa ed., Milano, 2006.

# Diritto dell'informatica - CB -

PROF.SSA STEFANIA GIOVA

Appartenente al Corso integrato: DIRITTO DELL'INFORMATICA

## Obiettivi

Non definiti.

## Contenuti

I MODULO (3 CREDITI) Introduzione al diritto dell'informatica La privacy informatica Principio dell'affidamento e obbligo di informazione La tutela dei beni informatici La disciplina giuridica delle banche dati Trasferimenti elettronici di fondi.

II MODULO (3 CREDITI) Documento elettronico, digitale e informatico La formazione del contratto via Internet Firma elettronica e firma digitale Responsabilità civile in Internet.

III MODULO (3 CREDITI) I domain names: natura giuridica e tutela Tecnologie informatiche e P.A. Le aste on line.

## Testi consigliati

*Manuale di diritto dell'informatica*, A CURA DI DANIELA VALENTINO, Esi, Napoli, 2004.

PER IL SECONDO MODULO

S. GIOVA, *La conclusione del contratto via Internet*, Esi, Napoli, 2000, capitoli II e III.

Materiale distribuito durante le lezioni.

# **Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche - CB -**

PROF.SSA PAOLA SABELLA

Appartenente al Corso integrato: ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

## **Obiettivi**

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie per comprendere il funzionamento delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche attraverso l'analisi dei tre sub-sistemi (subsistema organizzativo, gestionale ed informativo) in cui è possibile scomporre tali aziende.

## **Contenuti**

I MODULO – Il sistema azienda ed i subsistemi di supposta scomponibilità - (cfu n.2) Introduzione al sistema azienda-pubblica. L'azienda pubblica e l'ambiente in cui opera. I principi parametrici dell'Economia Aziendale applicati all'Azienda Pubblica Il subsistema organizzativo Il subsistema gestionale Il subsistema informativo La generazione del mercato virtuale e il sistema di indicatori.

II MODULO – La contabilità e il bilancio delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (cfu n. 2) La contabilità delle amministrazioni pubbliche. La contabilità finanziaria e la contabilità economica. Il modello degli enti locali. I documenti di programmazione La gestione del bilancio. Le fasi delle entrate e delle uscite. La rendicontazione.

III MODULO – L'economia delle aziende sanitarie pubbliche e i sistemi di controllo (cfu n.2) L'attività sanitaria e i suoi rapporti con il sistema economico L'azienda sanitaria nel settore pubblico Il sistema di rilevazione contabile I sistemi di Programmazione e Controllo Gli strumenti del controllo di gestione e il sistema dei DRGs.

## **Testi consigliati**

PAOLONE G., D'AMICO L., A CURA DI, *L'economia aziendale, nei suoi principi parametrici e modelli applicativi*, Giappichelli, Torino, 2001, tutta la parte terza.

PAOLONE G., D'AMICO L., A CURA DI, *La Ragioneria nei suoi principi applicativi e modelli contabili*, Giappichelli, Torino, 2002, tutta la parte quarta.

SALVATORE C., *I sistemi di controllo nell'economia delle aziende sanitarie pubbliche*, Cedam, Padova, 2000.

# Economia e sociologia delle aziende agroalimentari

PROF.SSA ROSA MARIA FANELLI

Appartenente al Corso integrato: ECONOMIA E SOCIOLOGIA DELLE AZIENDE AGROALIMENTARI

## Obiettivi

Obiettivo del corso è fornire agli studenti conoscenze di carattere teorico ed empirico sulle caratteristiche socio-economiche delle aziende agro-alimentari e sugli strumenti politici per la salute e il benessere del consumatore in condizione di informazioni imperfette. A tal fine, dopo aver definito i caratteri generali del sistema agro-alimentare e gli aspetti evolutivi della domanda dei prodotti agro-alimentari, il corso svilupperà i temi della qualità in relazione ai segni istituzionali che la garantiscono e alle strategie e alle politiche sociali d'impresa.

## Contenuti

I MODULO 6 ORE (1 CREDITO) 1. Il sistema agro-alimentare L'analisi della struttura del sistema agro-alimentare L'industria agro-alimentare nell'ambito del sistema socio-economico italiano Filiere e distretti agro-alimentari.

II MODULO 18 ORE (3 CREDITI) 2. Produzione agro-alimentare e consumo La produzione alimentare L'evoluzione sociale dei modelli di consumo alimentare La definizione del mercato e il comportamento degli agenti socio-economici I conflitti sociali lungo i canali distributivi nel sistema agro-alimentare Gli aspetti sociali legati al marketing dei prodotti agro-alimentari. Gli aspetti etici del commercio equo e solidale dei prodotti agro-alimentari

III MODULO 12 ORE (2 CREDITI) 3. Le politiche alimentari per la qualità Il concetto, il ruolo di qualità e di sicurezza alimentare nel settore agro-alimentare Evoluzione della Politica Agricola Comunitaria (PAC) in materia di qualità Le politiche alimentari e la protezione del consumatore.

## Testi consigliati

D. DALLI, S. ROMANI, 2000, *Il comportamento del consumatore. Teoria e implicazioni di marketing*, Franco Angeli, Milano, solo seconda parte da pag. 81 a pag. 309.

Lucidi e dispense a cura del docente reperibili presso l'Area di Economia agraria.

# **Economia e tecnica della comunicazione aziendale - CB -**

PROF.SSA ELISABETTA HORVATH

Appartenente al Corso integrato: ECONOMIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE AZIENDALE

## **Obiettivi**

Il corso si propone di approfondire i contenuti delle diverse forme di comunicazione aziendale evidenziando la necessità del coordinamento gestione integrata delle stesse affinché possano generare valore per l'impresa. Il corso si articola in due moduli, ciascuno della durata di 18 ore, pari a 6 crediti formativi complessivi. Durante il corso è prevista la discussione di casi aziendali e l'organizzazione di esercitazioni pratiche da svolgere singolarmente ed in gruppo.

## **Contenuti**

- L'evoluzione dei processi di comunicazione.
- Il contributo della comunicazione allo sviluppo della competitività.
- L'immagine dell'impresa.
- Il valore della fiducia nella comunicazione.
- La comunicazione di marketing - la marca - la pubblicità - i nuovi media - le sponsorizzazioni - la promozione vendite - il marketing diretto.
- Le relazioni pubbliche - i rapporti con la stampa e le istituzioni - la comunicazione di crisi.
- La comunicazione interna.

## **Testo consigliato**

GRANDI R., MIANI M., 2006, *L'impresa che comunica. Come creare valore in azienda con la comunicazione*, Isedi, Novara. I seguenti Capitoli (Paragrafi): 1, 2, 3, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 17, 18 (Paragrafi 1, 2, 3), 20.

# Economia regionale - CB -

PROF. MASSIMO BAGARANI

Appartenente al Corso integrato: ECONOMIA REGIONALE

## **Obiettivi**

Studio dei modelli regionali di sviluppo con approfondimento su modelli di governo regionali nell'Unione Europea. Studio del ruolo delle giurisdizioni territoriali regionali nel contesto delle politiche regionali nazionali e comunitarie.

## **Contenuti**

Principi di localizzazione territoriale delle attività industriali Modelli di sviluppo e competitività dei sistemi territoriali con particolare riferimento alle regioni Modelli di governance e programmazione La regionalizzazione delle politiche di sviluppo in Italia.

## **Testi consigliati**

ENRICO CICCOTTI, *Competitività e territorio*, Carocci, Torino, 2003.

MASSIMO BAGARANI, ANTONIO BONETTI, *Politiche regionali e fondi strutturali*, Rubbettino, Soneria Mannelli, 2005.

# **Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione - CB -**

PROF.SSA SILVIA PICCININI

Appartenente al Corso integrato: IL DIRITTO DEI CONSUMATORI NELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

## **Obiettivi**

Il corso si prefigge l'obiettivo di approfondire la disciplina consumeristica non solo attraverso la mera analisi delle norme speciali ma anche offrendo una ricostruzione critica delle linee ispiratrici della materia oggetto di studio. L'analisi delle soluzioni fornite dalla giurisprudenza ai concreti problemi operativi implicati dalla vita economica di tutti i giorni favorirà la comprensione delle diverse questioni trattate.

## **Contenuti**

Il corso consta di 36 ore d'insegnamento: sarà distinto in tre moduli e verrà intervallato da esercitazioni a carattere pratico concernenti l'analisi di casi giurisprudenziali sulla materia oggetto di studio. Il corso è diretto a coloro che vogliono approfondire quella branca del diritto privato riguardanti quella categoria di contraenti che sono i consumatori, quindi presuppone la conoscenza e la padronanza degli istituti del diritto privato e diritto civile. Nel primo modulo si inquadrerà la materia consumeristica evidenziandone sia la rilevanza costituzionale e comunitaria (Trattato U.E., Carta di Nizza e Convenzione) sia l'importanza che essa assume sotto l'angolo prospettico della soft law (Principi Unidroit; Principi del codice Europeo dei Contratti; Principi della Commissione Gandolfi). Il secondo modulo sarà dedicato allo studio della disciplina sistematica del codice del 1942 nella prospettiva dell'evoluzione normativa. Si individueranno le figure del "Consumatore" e del "Professionista". Col terzo modulo si verificheranno i punti di contatto tra la disciplina consumeristica e altre discipline speciali.

## **Testi consigliati**

E. MINERVINI, *Dei contratti del consumatore in generale*, Torino, Giappichelli 2006.

OPPURE:

G. ALPA, *Il diritto dei consumatori*, Bari, Laterza, ultima edizione, pp. 454, durante lo svolgimento del corso verranno indicate le parti oggetto di studio.

Nel corso delle lezioni si provvederà inoltre alla distribuzione di dispense e di materiale giurisprudenziale integrativo.

# Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda

## Corso avanzato -CB-

PROF.SSA CLAUDIA SALVATORE

Appartenente al Corso integrato: METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENZA (CORSO AVANZATO)

### Obiettivi

Il corso rappresenta il naturale approfondimento delle tematiche inerenti le Metodologie e le Determinazioni Quantitative d'Azienda. In esso viene analizzato il sistema degli strumenti integrati di rilevazione e viene, inoltre, affrontato il tema dell'analisi di bilancio quale fondamentale strumento di riconversione dei valori esposti nei documenti contabili di sintesi nei corrispondenti andamenti economico-finanziari e patrimoniali.

### Contenuti

I° MODULO – IL SISTEMA DEGLI STRUMENTI INTEGRATI DI RILEVAZIONE - (CREDITI FORMATIVI N.3) Il significato ed il valore degli strumenti di rilevazione economico-amministrativi del sistema informativo La Ragioneria e la Statistica La Ragioneria e la Matematica L'impiego dei modelli extracontabili nelle determinazioni quantitative d'azienda Il valore e il significato del "numero" in economia aziendale, in ragioneria, in matematica e in statistica Il processo evolutivo delle diverse forme di comunicazione aziendale I diversi strumenti di informazione impiegabili a corredo del bilancio d'esercizio e i relativi messaggi di comunicazione I linguaggi degli strumenti di rilevazione L'integrazione degli strumenti di rilevazione per il superamento dei limiti dei linguaggi contabili ed extracontabili.

II° MODULO – L'ANALISI DI BILANCIO – (CREDITI FORMATIVI N. 3) Il sistema dell'informativa di bilancio La logica di riclassificazione e analisi dei valori di Stato Patrimoniale e di Conto Economico L'analisi dell'area finanziaria: i margini e gli indici di struttura. La gestione di tesoreria. L'analisi dell'area economica: gli indici di economicità e la leva economica. L'analisi dell'area dell'efficienza tecnica L'analisi per indici e l'analisi per flussi La ricomposizione sistemica delle diverse aree gestionali: lo schema globale della redditività netta.

### Testi consigliati

SALVATORE C., *Il sistema degli strumenti integrati di rilevazione per la conoscenza dell'azienda e per la comunicazione degli accadimenti aziendali*, Franco Angeli, Milano, 2007.

CONSORTI A., *La dimensione economico-reddituale e la dinamica finanziaria dell'azienda: schema di analisi per indici e per flussi*, Giappichelli Editore, Torino, 2001.

PAOLONE G., *L'economia aziendale e la ragioneria nei loro interrelati contenuti*, Franco Angeli, Milano, 2007.



# Organizzazione del lavoro - CB -

PROF.SSA GILDA ANTONELLI

Appartenente al Corso integrato: ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

## Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di far acquisire tecniche organizzative e gestionali e di sviluppare competenze specifiche per la gestione del capitale umano quale fattore distintivo nei processi di creazione del valore per le aziende.

## Contenuti

Il corso è diviso in tre moduli da tre crediti. Nella prima parte saranno affrontate le tecniche e le politiche con cui l'azienda gestisce la selezione, la formazione e lo sviluppo, l'organizzazione del lavoro, la valutazione, la retribuzione delle risorse umane per il raggiungimento del vantaggio competitivo. Nella seconda parte saranno trattati i temi relativi al comportamento organizzativo, al comportamento dell'individuo nell'organizzazione, alla gestione dei gruppi e dei processi organizzativi. Nella terza parte saranno illustrate le problematiche relative alla gestione dei contratti flessibili di lavoro con particolare riferimento alle agenzie per il lavoro ed agli attori e contratti individuati dal d.lgs 276/2003.

## Testi consigliati

G. COSTA, M. GIANECCHINI, *Risorse Umane: persone, relazioni e valore*, McGraw-Hill; Milano, 2005 (cap 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 12, 13).

TOSI, H. L., PILATI, M., MERO, N. P., RIZZO, J. R., 2002, *Comportamento Organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione*, Milano, Egea, Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10.

CONSIGLIO S., MOSCHERA L., 2006, *Le agenzie per il lavoro*, Il sole 24 ore, Cap. 1, 2, 5 e 7.

Dispense a cura del docente.

# Principi contabili - CB -

PROF. MICHELE SAMUELE BORGIA

Appartenente al Corso integrato: PRINCIPI CONTABILI

## Obiettivi

Il corso di lezioni ha lo scopo di procedere alla ricognizione delle linee dottrinali relative alla funzione informativa del bilancio di esercizio alla luce dei più recenti interventi normativi. In tale contesto i principi contabili rappresentano il presupposto necessario per la redazione del bilancio di esercizio. L'insegnamento in oggetto, in particolare, esamina le disposizioni normative in tema di bilancio di esercizio per poi enunciare in maniera analitica il contenuto dei principi contabili emanati da organismi nazionali come pure da quelli internazionali (I.A.S.B.).

## Contenuti

PARTE PRIMA: BILANCIO DI ESERCIZIO E INFORMAZIONE AZIENDALE (3 CREDITI) • La funzione informativa del bilancio: evoluzione storica • I limiti della funzione informativa del bilancio • Il superamento dei limiti della funzione informativa del bilancio • Gli interessi oggettivi e soggettivi confluenti sul bilancio di esercizio • La nuova disciplina civilistica in materia di bilancio di esercizio • I principi generali e redazionali del bilancio • Gli schemi di bilancio e le relazioni accompagnatorie • I criteri civilistici di valutazione delle poste di bilancio.

PARTE SECONDA: I PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI (3 CREDITI) • Introduzione • Caratteri e tipologie • Vari principi contabili nazionali.

PARTE TERZA: I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (3 CREDITI) • Introduzione • Struttura e finalità dello I.A.S.B. • Il procedimento di elaborazione dei principi contabili internazionali • Vari principi contabili internazionali.

## Testo consigliato

G. PAOLONE, F. DE LUCA, *Informativa aziendale e principi contabili*, Collana di Ricerche e Studi Manageriali diretta da G. Paolone, Serie Economico-Aziendale, Vol. 8, Libreria dell'Università Editrice, Pescara, 2004.

# Risorse energetiche e ambientali - CB -

PROF. FAUSTO CAVALLARO

Appartenente al Corso integrato: RISORSE ENERGETICHE E AMBIENTALI

## Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli elementi fondamentali di conoscenze e di competenze metodologiche valutative delle risorse energetiche ed ambientali, sotto il profilo tecnologico ed economico, in relazione alla loro valenza di mercato. Il corso è strutturato in due parti, nella prima parte verranno trattati gli aspetti di base riguardanti la classificazione delle risorse energetiche tradizionali (combustibili fossili) l'effetto del progresso tecnologico sulla loro disponibilità e la situazione di mercato. Nella seconda parte verranno analizzate le tematiche specifiche connesse al binomio energia-ambiente con riferimento alle più importanti tecnologie di produzione energetica ecocompatibili in sintonia con i temi dello sviluppo sostenibile. Durante il corso verranno utilizzati strumenti di gestione e valutazione delle risorse naturali applicati a casi studio con l'ausilio di software specifici.

## Contenuti

I° MODULO (3 CREDITI) Le risorse energetiche - fonti non rinnovabili: petrolio, gas naturale, carbon fossile - riserve, produzione e consumo dei combustibili fossili- processi di trasformazione – raffinazione del petrolio - prezzi e mercato- l'industria mondiale e italiana del petrolio e del gas naturale - combustibili nucleari – l'energia elettrica – le centrali termoelettriche tradizionali, con turbina a gas e a ciclo combinato- curva di carico, - tariffe di vendita – costo e valore dell' energia - situazione mondiale dell'offerta di energia - la domanda di energia e il bilancio energetico italiano.

II° MODULO (3 CREDITI) L'impatto ambientale derivante dal consumo energetico – lo sviluppo sostenibile e l'energia - le fonti rinnovabili: solare termico a bassa, media e alta temperatura, fotovoltaico, eolico on-shore e off-shore, biomasse, centrali idroelettriche a bacino, ad acqua fluente e a pompaggio, geotermico, idrogeno e celle a combustibile- energia dal mare: sistemi a barriera, dalle correnti e dalle onde marine – politica industriale nel settore delle fonti rinnovabili – interventi e misure finanziarie a favore delle rinnovabili- il mercato dei certificati verdi - analisi di casi studio mediante uso di specifici software Le lezioni saranno integrate con seminari di approfondimento, esercitazioni ed analisi di casi studio che si svolgeranno durante il corso secondo modalità e tempi da definire.

## Testi consigliati

Dispense distribuite a cura del docente ed altri testi che verranno segnalati durante il corso.

BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA PER APPROFONDIMENTO:

L. CERÈ, *L'energia. Un quadro di riferimento*, G. Giappichelli Editore, Torino, 2001.

L. CIRAOLO, M. GIACCIO, A. MORGANTE, V. RIGANTI, *Merceologia*, Monduzzi Editore, Bologna 1998.

J. BOWERS, *Sustainability and Environmental Economics*, Longman, Essex, England, 1997.

MATHER CHAPMAN, *Environmental Resources* Longman, Essex, England, 1995.

J. R. KAHN, *The economic approach to environmental and natural resources*, The Dryden Press, Orlando, USA, 1998.

# **Sociologia delle relazioni etniche - CB -**

PROF. ALBERTO TAROZZI

Appartenente al Corso integrato: SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI ETNICHE

## **Obiettivi**

L'obiettivo è quello di cogliere la nuova dimensione delle così dette relazioni etniche nei processi contemporanei di globalizzazione, a partire dalle "guerre di civiltà" per arrivare a una migliore comprensione della qualità dei processi migratori e alla necessità di nuove forme di mediazione culturale nei sistemi sociali contemporanei.

## **Contenuti**

La globalizzazione come processo di accelerazione nella circolazione di merci, denaro, saperi, messaggi e conoscenze. La circolazione degli esseri umani. Chiavi di lettura sociologica per l'interpretazione delle migrazioni contemporanee: mercato del lavoro, social network e pull/push factors. Società duali e flussi migratori: il ruolo della mediazione culturale.

## **Testi consigliati**

ALBERTO TAROZZI, *Ambiente migrazioni fiducia*, L'Harmattan, Torino, 1998, capitoli 1, 3 e 5.

GABRIELE POLLINI E GIUSEPPE SCIDÀ, *Sociologia delle migrazioni*, Angeli, Milano, 1998, la prima parte.

## **Storia contemporanea - CB -**

PROF. VITTORIO DE MARCO

Appartenente al Corso integrato: STORIA CONTEMPORANEA

### **Obiettivi**

Approfondimento delle vicende del secondo dopoguerra in Italia e nel mondo dal punto di vista geopolitico, economico e sociale.

### **Contenuti**

La guerra fredda; Usa e URSS e i nuovi equilibri geopolitici nell'Europa; La prima e la seconda decolonizzazione; Le guerre arabo-israeliane; Gli anni Cinquanta tra rilancio economico e crisi internazionali (Corea, Cina, Ungheria, crisi del Canale di Suez); L'Italia del miracolo economico; Il mito kennediano; Il processo di integrazione europeo; Il movimento studentesco; La primavera di Praga; La crisi economica degli anni Settanta; La corsa agli armamenti; USA e URSS giganti malati; Le prospettive degli anni Ottanta; La caduta del muro di Berlino; la nuova geopolitica in Europa e nel mondo.

### **Testi consigliati**

S. GUARRACINO, *Storia degli ultimi sessant'anni*, Bruno Mondatori, Milano 2004.

A. LEPRE, *Storia della prima repubblica. L'Italia dal 1943 al 2003*, il Mulino, 2004.

## **Storia economica - CB -**

PROF.SSA MARIA GIAGNACOVO

Appartenente al Corso integrato: STORIA ECONOMICA

### **Obiettivi**

Il corso si propone di far acquisire agli studenti la capacità di analisi e critica delle fonti utili per lo studio della storia economica dei secoli XIII-XV e una conoscenza di base dei caratteri peculiari dell'economia del periodo, con particolare riguardo al settore del commercio, della banca e delle attività produttive non agricole.

### **Contenuti**

I MODULO

1. Le fonti dirette ed indirette per la storia economica.

II MODULO

1. Il commercio: sviluppo e modalità dell'attività commerciale. Commercio e sistema dei trasporti.
2. Le origini della banca moderna.
3. Le attività produttive non agricole: il settore tessile.

### **Testi consigliati**

C. M. CIPOLLA, *Storia economica dell'Europa preindustriale*, Bologna, Il Mulino, ultima edizione, soltanto capitoli indicati a lezione dal docente.

Materiale didattico distribuito a lezione dal docente

# Strategie d'impresa - CB -

PROF.SSA ELISABETTA HORVATH

Appartenente al Corso integrato: STRATEGIE D'IMPRESA

## **Obiettivi**

Il corso si propone di affrontare le tematiche relative alla gestione strategica dell'impresa. Durante il corso è prevista la discussione di numerosi casi aziendali e l'organizzazione di esercitazioni pratiche da svolgere singolarmente ed in gruppo.

## **Contenuti**

Principi istituzionali dei sistemi competitivi. Il concetto di strategia a livello aziendale. Risorse e competenze distintive. Le condizioni che influenzano la gestione dei processi competitivi. Le strategie competitive. Le strategie di crescita. La pianificazione strategica. I modelli di collaborazione tra le imprese. I percorsi di sviluppo internazionale.

## **Testi consigliati**

Da definire.



# Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita - CB -

PROF.SSA ANTONELLA CAMPANA

Appartenente al Corso integrato: TECNICA ATTUARIALE DELLE ASSICURAZIONI SULLA VITA

## **Obiettivi**

Obiettivo del corso è arricchire il bagaglio delle conoscenze attuariali degli studenti del corso di laurea di I livello in Economia e Gestione delle imprese assicurative e previdenziali in relazione alle forme assicurative sulla vita.

## **Contenuti**

Modelli probabilistici generali per la descrizione della durata di vita. Rischi aggravati. Assicurazioni sulla durata di vita. Premio equo. Caricamento di sicurezza. Riserva matematica. Riserva matematica prospettiva e retrospettiva. Riserva prospettiva effettiva. Basi tecniche e finanziarie. Flessibilità delle prestazioni. Modelli di adeguamento. Condizioni di tariffa. Assicurazioni complementari. Controassicurazioni.

## **Testi consigliati**

PITACCO E., 2002, *Matematica e tecnica attuariale delle assicurazioni sulla durata di vita*, Ed. Lint, Trieste.

PITACCO E., 2002, *Elementi di matematica delle assicurazioni*, Ed. Lint, Trieste.

finito di stampare  
presso Visto Si Stampi  
c.da Colle delle Api - Campobasso  
Tel. 0874.65500  
settembre 2007



UNI EN ISO 9001:2000

